

Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

Plesso "Paola BELSITO" - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752. **Plesso. "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: BTIC8AP00T@istruzione.it e-mail PEC: BTIC8AP00T@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.btic8ap00t.edu.it/> Albo Online <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC29434> Amministrazione trasparente <https://trasparenza.pa.net/?codcli=SC29434> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T**- Codice Fiscale: **92081870724** - Codice IPA: **WBOK9VCY** Codice Univoco AOO: **A66ZJNM** Codice Univoco **SDI: 30Q87I**



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - S.G BOSCO-BATTISTI-FERRAR-BISCEGLIE
Prot. 0003798 del 21/12/2024
I-4 (Uscita)

Sito WEB di Istituto
Albo Online - Albo pretorio di Istituto
Amministrazione trasparente

PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Intervento 2 - Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti

Linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Avviso Codice M4C1I2.1-2022-941 Animatori digitali 2022-2024 per la scuola

Intervento Codice M4C1I2.1-2022-941 - 1001 - Animatori digitali 2022-2024

Progetto Codice CNP M4C1I2.1-2022-941-P-8848

CUP progetto G14D22004000006

Titolo "Animatore digitale: formazione del personale interno"

DECRETO

Assunzione Incarico RUP - Responsabile Unico Di Progetto

Art. 15 e Allegato I.1 del Dlgs 36/2023 del 31 marzo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- vista la Legge 7 agosto **1990**, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- vista la Legge 59/**1997** del 15 marzo "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- visto il DPR Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo **1999**, n. 275, concernente il Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- visto il Dlgs Decreto Legislativo 165/**2001** del 30 marzo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- vista la legge del 16 gennaio **2003**, n. 3, recante «**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**» e, in particolare, l'art. 11 (**CUP** «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- visto il decreto legislativo del 10 settembre **2003**, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- vista la Circolare INPS del 6 luglio **2004**, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. **Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale** e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
- visto il Dlgs decreto legislativo 82/**2005** del 7 marzo 2005 "**CAD Codice dell'amministrazione digitale**";
- visto il decreto legislativo del 9 aprile **2008**, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**»;
- vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo **2008**, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, **disposizioni in tema di collaborazioni esterne**»;
- visto il decreto legislativo del 14 marzo **2013**, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il **diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni** da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- visto il decreto legislativo dell'8 aprile **2013**, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di **inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni** e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- visto il decreto legislativo del 15 giugno **2015**, n. 81, concernente «**Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni**, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

- VISTA la legge 13 luglio **2015**, n. 107, recante «**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione** e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, **GDPR** del 14 aprile **2016**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento dei dati personali**, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- visto il decreto legislativo 13 aprile **2017**, n. 59, recante «**Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria** per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del **decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36**, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è **istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo**;
- vista la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre **2017**, recante «**Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato**»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto **2017**, relativa alla **procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale**;
- visto il DI Decreto Interministeriale 129/**2018** del 28 agosto «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- visto il **Regolamento (UE) 2018/1046** del 18 luglio 2018, che: 1) stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione; 2) modifica Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE; 3) abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTA la legge 20 agosto **2019**, n. 92, recante «**Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica**» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla **cittadinanza digitale**;
- viste le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- visto il **Regolamento (UE) 2020/852** del 18 giugno che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17;
- vista la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza"(COM(2020) 274 final);
- vista la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma **2020** dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità **2020** dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di **investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM**;
- visto il **Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027** «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre **2020** della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- vista la Delibera CIPE n. 63/**2020** e, in particolare, l'art. 1 («**Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP**»);
- visto il Regolamento (UE) **2021/241** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che **istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza** e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- visto il **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che detta le disposizioni comuni applicabili ai Fondi Europei;
- visto il **Regolamento delegato (UE) 2021/2105** della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- visto il **Regolamento delegato (UE) 2021/2106** della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- vista la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (**2021/C 66/01**);
- vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "**Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale**" (COM(2021) 118 final del 9 marzo **2021**);
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre **2021**, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- visto il DL 59/**2021** del 6 maggio convertito, con modificazioni, dalla Legge 101/2021 del 1° luglio "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- visto il DL decreto-legge 77/**2021** del 31 maggio convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 del 29 luglio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- visto il DL 80/**2021** del 9 giugno convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021 del 6 agosto "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto **2021**, recante «**Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione**»;
- visto l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre **2021**, n. 21, recante «**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR**»;
- visto il DL decreto-legge 152/**2021** del 6 novembre convertito, con modificazioni, dalla Legge 233/2021 del 29 dicembre "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre **2021**, che definisce le **modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR**, nonché di **milestone e target** degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre **2021**, recante «**Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178**»;
- visto in particolare l'art. 33 del DL decreto-legge 152/**2021** del 6 novembre, "Istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni" presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato ad assicurare il coordinamento delle relazioni tra Amministrazioni statali titolari di interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e gli enti territoriali
- vista la legge 29 dicembre **2021**, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo **sviluppo delle competenze digitali**;
- vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4, del 18 gennaio **2022**, recante «**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative**»;
- visto il DL decreto-legge 36/**2022** del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR";
- visto il DM Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno **2022**, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione denominato "Piano Scuola 4.0";
- visto il DL 173/**2022** dell'11 novembre 2022, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla Legge 204/2022 con cui il MI Ministero dell'istruzione **assume la denominazione di MIM Ministero dell'istruzione e del Merito**;
- visto il decreto-legge del 30 aprile **2022**, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, co. 5;
- visto il decreto-legge 17 maggio **2022**, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto **2022**, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- visto il decreto-legge 11 novembre **2022**, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di **riordino delle attribuzioni dei Ministeri**», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- vista la **linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"** della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- vista la rilevazione del MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito che l'investimento **2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"** della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 800.000.000,00, di cui euro 166.770.000,00 quale quota relativa ai "progetti in essere" di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;
- vista la considerazione del MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito che il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la **"creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale"**, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative";
- considerato che l'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" prevede, tra le altre misure, la realizzazione di attività di coinvolgimento degli Animatori Digitali 2022/2024, in coerenza con quanto previsto all'Azione #28 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- visto l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 e della nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022;
- vista la nota prot. n. 91698 del 31/10/2022 del Ministero dell'Istruzione Unità di missione del Piano di ripresa e resilienza "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale didattico di cui alla Missione 4- Componente 1 - del PNRR;
- visto il progetto "Animatori Digitali 2022-2024";
- vista la nota di autorizzazione prot. **24917** del **27.02.2023** Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 - "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale didattico di cui alla Missione 4- Componente 1 - del PNRR;
- vista la delibera del Collegio Docenti per la partecipazione e per il piano di formazione progetto PNRR - Animatore Digitale per la scuola 2022-2024 e contestuale inserimento nel PTOF triennale 2022/2025 e nel POF annuale 2022/2023;
- vista la delibera del Consiglio di Istituto di autorizzazione alla partecipazione al progetto PNRR - Animatore Digitale per la scuola 2022-2024;
- visto il DL 173/2022 dell'11 novembre 2022, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla Legge 204/2022 con cui il MI Ministero dell'istruzione **assume la denominazione di MIM Ministero dell'istruzione e del Merito**;
- vista la **Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030** della Commissione europea;
- visti il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022; il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024**;
- richiamata la delibera **02** del **Collegio Docenti** del **19.12.2022** con la quale è stata approvata la elaborazione del **PTOF** per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera **06** del **Collegio Docenti** del **13.12.2023** con la quale è stata approvato l'aggiornamento annuale per il 2023-24 del PTOF;

- richiamata la delibera **04 del Consiglio d'Istituto del 21.12.2022** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera **04 del Consiglio di Istituto del 15.12.2023** con la quale è stata approvato l'aggiornamento annuale per il 2023-24 del PTOF;
- richiamata la **Delibera 02 del Consiglio di Istituto del 22.01.2024** di approvazione del **PROGRAMMA ANNUALE** e. f. 2024;
- vista la **DECISIONE** di procedere alla **PROGETTAZIONE** nella Piattaforma **FUTURA** già configurata per la definizione del **PROGETTO** con Codice **M4C1I2.1-2022-941-P-8848**
- **visto l'atto ACCORDO di CONCESSIONE** co-firmato dal Dirigente Scolastico **Marialisa DI LIDDO** come Legale Rappresentante **Scuola Primaria III Circolo Didattico "S. Giovanni BOSCO" (BT)** come Soggetto Attuatore e dalla Direttrice UdM Unità di Missione per attuazione PNRR Dr.ssa Simona MONTESARCHIO con prot. AOGABMI **24917 del 27.02.2023** firmato dal Dirigente Scolastico e dal che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- viste la pubblicazione dell' **ACCORDO di CONCESSIONE** su Sito WEB, Albo ONLINE e Amministrazione Trasparente;
- visto che il detto ACCORDO costituisce **formale AUTORIZZAZIONE all'AVVIO** del PROGETTO e contestuale **AUTORIZZAZIONE alla SPESA**, per la **REGOLAMENTAZIONE** dei rapporti di **ATTUAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO** inerenti al PROGETTO;
- considerato che le istituzioni scolastiche autorizzate a procedere con la realizzazione delle relative attività, in coerenza con il progetto presentato e ammesso a finanziamenti devono rispettare le disposizioni di iscrizione in bilancio;
- visto il punto **"L'assunzione in bilancio" delle Istruzioni Operative** che indica specificatamente le modalità di iscrizione a bilancio per il PNRR M4C1 Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Avviso Codice M4C1I2.1-2022-941 - Animatori digitali 2022-2024 (D.M. 222/2022) Intervento Codice M4C1I2.1-2023-1222-1302 che prevede che la registrazione delle SPESE, deve avvenire nel Mod. A, nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) - A.3 Didattica (liv. 2), e la istituzione della specifica voce di destinazione (liv. 3) **"Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale - D.M. n. 222/2022** specificando il Codice identificativo del progetto e il CUP in conseguentemente predisponendo la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B);
- vista la **DETERMINA di ASSUNZIONE in BILANCIO**;
- vista la Legge 4/2004 del 9 gennaio "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- visto il Dlgs decreto legislativo 82/2005 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- visto il Dlgs decreto legislativo 33/2013 del 14 marzo "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge 107/2015 del 13 luglio;
- visto il Dlgs 97/2016 del 25 maggio "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di **prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il **Dlgs 36/2013** del 31 marzo 2023 **Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'articolo 1 della Legge 78/2022 del 21 giugno;
- visto il Dlgs decreto legislativo 101/2018 del 10 agosto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento dei dati personali**, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- considerato che: 1) gli **estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "PNRR - Gestione Progetti"**; 2) le **deliberazioni degli organi collegiali**, nel rispetto delle competenze assegnate dalle norme vigenti, circa l'adozione dei progetti del PNRR sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione
- richiamata la delibera **04 del Collegio Docenti del 19.12.2022** con la quale è stata approvata la elaborazione del **PTOF** per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera **02 del Collegio Docenti del 11.12.2023** con la quale è stata approvato l'aggiornamento annuale per il 2023-24 del PTOF;
- richiamata la delibera **07 del Consiglio d'Istituto del 21.12.2022** e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera **02 del Consiglio di Istituto del 12.12.2023** con la quale è stata approvato l'aggiornamento annuale per il 2023-24 del PTOF;
- visto l'art. 10 del DI Decreto Interministeriale 129/2018 del 28 agosto;
- considerato che spetta : a) al dirigente scolastico **proporre eventuali modifiche e variazioni al programma annuale** al Consiglio d'istituto; b) DSGA **tenere la documentazione contabile e aggiornare le scritture contabili** in relazione alle entrate e alle spese;
- visto la comunicazione prot. **2871 del 21.05.2024 di DISSEMINAZIONE del PROGETTO in oggetto**;
- vista la **NOMINA di TEMPESTA Silvia a Esperto del Percorso formativo "Uso di iPad e sistema operativo iOS"**;
- viste le azioni **EFFETTUATE dal 17.06.2024 al 30.06.2024**
- **visto il PIANO di DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO** per l'A.s. 2024/25, con riferimento alle Istituzioni Scolastiche del Primo Ciclo di Istruzione del Comune di Bisceglie che ha disposto:1) l'accorpamento delle classi della S.S. I G. "Battisti - Ferraris" di Bisceglie attive nel plesso di Via Carrara Reddito n. 24 al "4 C.D. Don P. Uva" cod. BAEE07100X, al fine della creazione di un nuovo Istituto Comprensivo. A seguito di tale operazione il nuovo Istituto Comprensivo ha assunto la denominazione I.C. "Don P. Uva - Battisti - Ferraris" di Bisceglie (BT), cod. BTIC8AQ00N; 2) l'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" di Bisceglie attive nel plesso di Via Pozzo Marrone n. 84 al "3 C.D. S. GIOVANNI BOSCO" cod. BAEE070004, al fine della creazione di un nuovo Istituto Comprensivo. A seguito di tale operazione il nuovo Istituto Comprensivo ha assunto la denominazione I.C. "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris", cod. BTIC8AP00T;
- visto il provvedimento A00DRPU 52793 del 9 agosto 2024 con cui veniva comunicato che **COSMAI Domenico** ha ricevuto incarico di Dirigente Scolastico del nuovo Istituto Comprensivo ha assunto la denominazione I.C. "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris", cod. BTIC8AP00T;
- vista la **NOTA AOGABMI prot. 117565 del 3 settembre 2024** che ha disposto l'individuazione della scuola che assume la titolarità dei progetti PNRR;
- **visto l'invito 2462 del 14.11.2024 effettuato dallo scrivente Dirigente Scolastico Domenico COSMAI alla Direttrice SGA con titolarità presso BTIC8AP00T per assumere il ruolo di "SUPPORTO al RUP e di Addetto alla Gestone Amministrativo Contabile e alla Documentazione, Rendicontazione e controllo della ROAD MAP"**;
- **visto il provvedimento di RINUNCIA motivata della DSGA per declinazione dell'invito ad assunzione impegni in materia di PNRR**;
- vista la necessità di portare a termine il PROGETTO in oggetto provvedendo a: 1) l'inserimento dei DOCUMENTI con la dichiarazione del Titolare effettivo-Soggetto attuatore); la Procedura relativa alla SELEZIONE e INDIVIDUAZIONE del PERSONALE; 3) RENDICONTAZIONE dei GIUSTIFICATIVI di spesa; 4) produzione e documentazione di RELAZIONE FINALE; 5) GESTIONE della fase di PAGAMENTI a seguito di erogazione dei finanziamenti;
- visto l'art. 35, comma 3, lett. a), del Dlgs 165/2001;

- visto l'art. 19, commi 1 e 2, del Dlgs 33/2013;
- viste le disposizioni adottate ed osservate di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;
- vista la DICHIARAZIONE di assenza di incompatibilità-inconferibilità-conflitto di interesse ruolo di RUP e PM - PNRR - **M4C1I2.1-2022-941-P-8848**;
- vista la necessità di ASSUNZIONE del ruolo di RUP da parte dello scrivente Domenico COSMAI

DECRETA

di assumere l'ufficio il **RUOLO e le FUNZIONI di RUP Responsabile Unico di PROGETTO** ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 36/2023 del **31 marzo Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'art. 1 della Legge 78/2022 del 21 giugno 2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per il PROGETTO MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Intervento 2 Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti - Linea di investimento 2.1 – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Avviso Codice M4C1I2.1-2022-941 Animatori digitali per la scuola - Intervento Codice M4C1I2.1-2022-941 – 1001 - Animatori digitali 2022-2024 Progetto Codice CNP M4C1I2.1-2022-941-P-8848 CUP progetto **G14D22004000006 - Titolo "Animatore digitale: formazione del personale interno"**

DETERMINA

il seguente articolato:

Articolo 1. Durata

L'incarico decorre dalla data del presente atto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluse la rendicontazione ed eventuali controlli.

Articolo 2. Funzioni e compiti

Le FUNZIONI del RUP sono stabilite dell' **art. 15 comma 5 del Dlgs 36/2023 del 31 marzo Codice dei contratti pubblici (Nuovo Codice degli Appalti)**

Il RUP assicura il **completamento dell'intervento pubblico** nei termini previsti e nel **rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico**, svolgendo tutte le **ATTIVITA'** indicate **nell'ALLEGATO I.2**, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.

ALLEGATO I.2 - Attività del RUP

Art. 2. Modalità di individuazione del RUP.

1. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante.
2. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Il RUP **deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere**. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, **le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio** nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Art. 5. Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture.

1. Il RUP deve essere in possesso di **titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento** ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare.
2. Nello specifico, il RUP deve essere in possesso di **esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture**, attestata anche **dall'anzianità di servizio maturata**:
 - a) di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;
 - b) di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.
3. Per le forniture o i servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, quali: dispositivi medici, dispositivi antincendio, **sistemi informatici e telematici**, la stazione appaltante può richiedere, oltre ai requisiti di esperienza di cui al comma 2, il possesso della **laurea magistrale nonché di specifiche comprovate competenze**.

Art. 6. Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi.

1. Il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.
2. Il RUP ha i seguenti compiti specifici:
 - a) **formula proposte e fornisce dati e informazioni** al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del **programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare** ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice. Predisponde altresì **l'elenco annuale da approvare** ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del codice;
 - b) **accerta la libera disponibilità di aree e immobili** necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;

- c) propone alla stazione appaltante la conclusione di un **accordo di programma** quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
 - d) propone l'indizione o, ove competente, indice la **conferenza di servizi**, quando sia necessario o utile per l'**acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi**, comunque denominati;
 - e) svolge l'**attività di verifica dei progetti** per lavori di importo inferiore a un milione di euro e **assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione** ai sensi dell'articolo 42 del codice; **sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione**, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;
 - f) accerta e **attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti** ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del codice;
 - g) **decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture**, la **tipologia di contratto** da stipulare, il **criterio di aggiudicazione** da adottare;
 - h) richiede alla stazione appaltante la **nomina della commissione giudicatrice** nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;
 - i) promuove l'istituzione **dell'ufficio di direzione dei lavori**;
 - l) **provvede all'acquisizione del CIG** nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
 - m) è **responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione)**
3. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art 7. Compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento.

1. Il RUP:
- a) effettua la **verifica della documentazione amministrativa** qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, **sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante**; esercita in ogni caso **funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate**;
 - b) svolge la **verifica di congruità delle offerte** in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;
 - c) svolge la **verifica sulle offerte anormalmente basse** con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice;
 - d) **dispone le esclusioni dalle gare**;
 - e) in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere **tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi**, che spettano alla commissione giudicatrice;
 - f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP **può procedere direttamente alla valutazione** delle offerte economiche;
 - g) **adotta il provvedimento finale della procedura** quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa.
2. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di affidamento che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 8. Compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione.

1. Il RUP:
- a) **impartisce** al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le **istruzioni occorrenti a garantire la regolarità** degli stessi;
 - b) **autorizza** il direttore dei lavori alla **consegna** degli stessi;
 - c) **vigila** insieme al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
 - d) **adotta gli atti di competenza** a seguito delle iniziative e delle **segnalazioni del coordinatore per la sicurezza** in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
 - e) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di **sicurezza** e di coordinamento;
 - f) assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla **sicurezza** e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma , e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

- g) *prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di **sicurezza** e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;*
 - h) *trasmette al dirigente o ad altro organo competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla **sospensione, all'allontanamento** dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;*
 - i) *accerta, insieme al direttore dei lavori, che le **prestazioni** oggetto di contratto di avvalimento siano **svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali** dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;*
 - l) ***autorizza le modifiche dei contratti** di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;*
 - m) ***approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni** originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;*
 - n) ***irroga le penali** per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;*
 - o) ***ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità**, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;*
 - p) ***dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto** non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;*
 - q) ***attiva la definizione con accordo bonario**, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;*
 - r) ***propone la risoluzione del contratto** ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;*
 - s) ***rilascia il certificato di pagamento**, previa verifica della **regolarità contributiva** dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;*
 - t) ***all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità** rilascia il certificato di pagamento;*
 - u) ***rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;***
 - v) *vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.*
2. *Le competenze del RUP indicate al comma 1, connesse a eventuali controversie o dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, sono esercitate in conformità agli articoli 215 e 216 del codice.*
 3. *Il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.*
 4. *Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.*

Art. 9. Il RUP negli acquisti aggregati, negli acquisti centralizzati e in caso di accordi tra amministrazioni.

1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, **nei casi di acquisti aggregati, le stazioni appaltanti nominano un RUP per ciascun acquisto.***
2. *Il RUP, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, **assume i compiti di cura, controllo e vigilanza del processo di acquisizione** con particolare riferimento alle attività di:*
 - a) ***programmazione dei fabbisogni;***
 - b) ***progettazione, relativamente all'individuazione delle caratteristiche essenziali del fabbisogno o degli elementi tecnici per la redazione del capitolato;***
 - c) ***esecuzione contrattuale;***
 - d) ***verifica della conformità delle prestazioni.***
3. *I requisiti del RUP sono fissati ai sensi dell'articolo 5. **La stazione appaltante può prevedere deroghe alle disposizioni** di cui all'articolo 5, **in considerazione delle minori attività assegnate al RUP, fermo restando l'obbligo di garantire professionalità e competenza adeguate** allo svolgimento delle specifiche mansioni affidate.*
4. *Il RUP del modulo aggregativo svolge le attività di:*
 - a) *programmazione, relativamente alla raccolta e all'aggregazione dei fabbisogni e alla **calendarizzazione delle gare da svolgere;***
 - b) ***progettazione degli interventi con riferimento alla procedura da svolgere;***
 - c) ***affidamento;***
 - d) *esecuzione per quanto di competenza.*
5. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, **nei casi di acquisti non aggregati** da parte di unioni, associazioni o consorzi, i comuni nominano il RUP per le fasi di competenza e lo stesso è, di regola, designato come **responsabile della singola gara all'interno del modulo associativo o consortile** prescelto, secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.*
6. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, in caso di acquisti gestiti integralmente, in ogni fase, dal modulo associativo o consortile prescelto, il RUP è designato unicamente da questi ultimi.*
7. *Nel caso di acquisti centralizzati, i compiti e le funzioni del RUP, designato dalla centrale di committenza, riguardano le attività di competenza della centrale in quanto dirette alla realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per le stazioni appaltanti. I compiti e le funzioni del responsabile*

designato dalla stazione appaltante, nel caso di ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza, riguardano le attività di propria competenza in quanto dirette all'effettuazione dello specifico acquisto e all'esecuzione contrattuale. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del codice.

8. *Nel caso di accordi conclusi tra due o più stazioni appaltanti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si applica l'articolo 62, comma 14, del codice.*

Articolo 3. Pubblicità

*Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, il presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al Dlgs 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012, sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Istituzione Scolastica Autonoma **SS1G-BF - Scuola Secondaria di I grado Statale "Battisti - Ferraris" di Bisceglie (BT)** contestualmente alla pubblicazione dello stesso in Pubblicità Legale/Albo on line.*

*Dirigente Scolastico
Dr. Domenico COSMAI*